



# CITTÀ DI SURBO

Provincia di Lecce

~~~~~o~~~~~

## **PROTOCOLLO COMUNALE PER LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI DERIVANTI DA RESPONSABILITÀ CIVILE VERSO TERZI.**

### **1. OGGETTO**

Il presente Protocollo disciplina l'*iter* procedurale per la gestione, nella fase precontenziosa, delle richieste di risarcimento danni e/o indennizzi pervenute al Comune di Surbo.

L'ufficio competente alla gestione delle richieste è il Settore VIII – Avvocatura.

### **2. DENUNCIA DEL DANNO**

Al verificarsi di un evento che possa aver prodotto un danno, materiale o fisico, per un fatto riconducibile alla responsabilità dell'Amministrazione comunale, il cittadino deve segnalare nell'immediatezza il fatto al Comune, anche per il tramite dell'Ufficio di Polizia Locale, o, al più, ove il fatto sia accaduto in giorni festivi o in orari di chiusura dell'ufficio, nel primo giorno feriale disponibile, offrendo la correlata documentazione fotografica, testimoniale e/o medica a riscontro.

L'immediata denuncia è funzionale a consentire all'Amministrazione comunale di effettuare verifiche e controlli tempestivi sul luogo dell'occorso, onde accertare le modalità di accadimento dell'evento dannoso, a prescindere dalle attività stragiudiziali o giudiziali che la parte danneggiata possa o voglia successivamente compiere nei tempi di legge.

Per tali ragioni la segnalazione del danno ed il conseguente accertamento delle cause e delle circostanze che lo hanno procurato, è condizione atta a comprovare il diritto a ricevere il giusto risarcimento.

La mancata segnalazione o la segnalazione postuma del danno, oltre i termini sopra riportati, andrebbero, infatti, a condizionare inevitabilmente i successivi accertamenti, poiché il tempo trascorso e le attività sui luoghi, teatro dell'evento, potrebbero essere irrimediabilmente compromessi dai successivi eventi atmosferici e/o dalle attività antropiche.

La denuncia di sinistro non dà in ogni caso diritto ad alcun risarcimento del danno.

### **3. ONERI DEI DANNEGGIATI**

A garanzia della trasparenza, certezza e speditezza del procedimento amministrativo, i privati che lamentano la produzione di un danno loro arrecato dall'azione od omissione del Comune, è auspicabile che richiedano, all'atto dell'evento dannoso, l'immediato intervento della Polizia Locale.

Qualora non sia possibile l'intervento della Polizia Locale la richiesta di intervento potrà, comunque, essere rivolta ad altra Forza di polizia avente competenza generale.

### **4. CONDIZIONI E PRESUPPOSTI PER L'AMMISSIONE AL RISARCIMENTO.**

Il cittadino che si ritenga danneggiato per fatto riconducibile alla responsabilità dell'Amministrazione comunale può presentare al Comune apposita richiesta di risarcimento.

Ai fini della risarcibilità del danno in via generale è necessario:

- a) che venga fornita la prova del fatto storico (il cui onere spetta al danneggiato);
  - b) che il sinistro e il danno siano riconducibili, sotto il profilo causale, all'insidia o al fatto commissivo od omissivo dell'Ente;
  - c) che si accerti che l'Amministrazione non abbia adottato tutte le misure e cautele idonee ad evitare il danno.
- qualora il bene che ha cagionato il danno non sia di proprietà dell'Ente e/o non rientri nella custodia e gestione dell'Amministrazione comunale;

### **5. CAUSE DI ESCLUSIONE DAL RISARCIMENTO.**

La richiesta di risarcimento non è accoglibile per i seguenti motivi:

- in caso di sinistri rispetto ai quali sia ravvisabile una violazione delle norme del Codice della strada o del Codice civile;
- in caso di sinistri verificatisi a causa di palese negligenza, distrazione, disattenzione o altra condotta irrispettosa delle normali regole di diligenza e buon comportamento stradale e pedonale, compiuta dallo stesso danneggiato, secondo quanto disposto dell'art. 1227 co. 2 del Codice Civile;

- in caso di sinistri verificatisi a causa di dissesti dell'area pubblica o ad uso pubblico debitamente segnalati;
- in ipotesi di sinistri verificatisi per caso fortuito o forza maggiore o, comunque, in caso di eventi eccezionali ed esterni al potere di custodia del Comune di Surbo, comunque intesa, come, ad esempio - a titolo esemplificativo e non esaustivo - quando il danno è causato da eventi atmosferici, che abbiano provocato eventi quali allagamenti o caduta di rami o alberi ecc, o che siano stati comunque dovuti ad eventi per i quali è stato dichiarato lo stato di calamità naturale o lo stato di assoluta eccezionalità;
- sinistri verificatisi per qualsiasi altra causa che il giudice di legittimità avrà valutato come esimente della responsabilità del Comune.

## **6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL RISARCIMENTO.**

La richiesta di risarcimento dei danni, indirizzata al Comune, in persona del Sindaco p.t., può essere consegnata a mani presso l'Ufficio protocollo del Comune di Surbo (Via Pisanelli n. 23 – piano terra), o spedita a mezzo raccomandata a/r o inviata tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: *comunesurbo@pec.it* oppure, tramite e-mail ordinaria al seguente indirizzo: *avvocatura@comune.surbo.le.it*, allegando copia del documento di identità, sottoscritta di pugno e datata.

La richiesta verrà quindi trasmessa ai competenti Uffici ai fini dell'istruttoria della stessa.

## **7. CONTENUTO DELLA RICHIESTA DI RISARCIMENTO.**

Alla richiesta di risarcimento per danni materiali deve essere necessariamente allegata la seguente documentazione:

- 1) copia della carta d'identità e del codice fiscale del richiedente;
- 2) dichiarazione sostitutiva di notorietà resa da eventuali testimoni;
- 3) rapporto di servizio della Polizia Locale o delle forze di polizia con competenza generale, qualora intervenuti;
- 4) documentazione fotografica del luogo del sinistro e del danno riportato o, comunque, qualsiasi altro documento che ne attesti la prova certa;
- 5) in caso di sinistro derivante da circolazione su strade comunali, copia del libretto di circolazione (fronte retro) del veicolo coinvolto;

- 6) fattura (o altro documento fiscalmente valido) per il pagamento dei danni subiti/preventivo di spesa per riparazione;
- 7) foto del veicolo o del mezzo eventualmente danneggiato;
- 8) ogni altro documento ritenuto utile a corredo della richiesta avanzata;
- 9) liberatoria per il trattamento dei dati personali di cui alla vigente normativa sulla privacy;

Alla richiesta di risarcimento per i danni fisici, oltre alla documentazione di cui al precedente capoverso, devono essere allegati:

- 1) il referto medico rilasciato dal Pronto Soccorso, da altro reparto dell'ospedale o clinica medica;
- 2) le certificazioni mediche eventualmente rilasciate dal medico curante o da medici specialisti;
- 3) le eventuali spese mediche affrontate e documentate;
- 4) il certificato di avvenuta guarigione e l'eventuale perizia medico-legale, opportuna soprattutto nei casi di danni gravi, per i quali siano derivati dei postumi.

La richiesta di risarcimento danni deve essere sottoscritta:

- a) dal soggetto proprietario del mezzo o del bene danneggiato in caso di danni materiali;
- b) dal soggetto che ha subito lesioni fisiche ovvero dall'esercente la responsabilità genitoriale, se il soggetto che ha subito il danno è minore oppure da chi ne abbia comunque la responsabilità, in caso di danneggiati sottoposti a tutela, curatela o amministrazione di sostegno;

In alternativa, la segnalazione può essere presentata da soggetto munito di idonea procura speciale (mandato), rilasciata dal danneggiato, ai sensi di legge.

## **8. ISTRUTTORIA DEL PROCEDIMENTO.**

Pervenuta la richiesta, l'Ufficio Avvocatura la trasmette all'Ufficio di Polizia Locale ed all'Ufficio Tecnico competente, richiedendo informazioni in merito a quanto accaduto, al fine di poter ricostruire un quadro, il più possibile, completo, in fatto e in diritto, della dinamica e delle cause del sinistro.

A tal uopo, la richiesta presentata deve contenere tutti gli elementi utili ad individuare con precisione il luogo del sinistro.

La richiesta di informazioni inoltrata all'Ufficio Tecnico vale anche come segnalazione a provvedere al fine di rimuovere le eventuali cause del sinistro.

L' Ufficio Avvocatura verifica:

- se i sinistri hanno completato la fase istruttoria (ossia se sono stati raccolti gli elementi necessari alla valutazione della sussistenza o meno della responsabilità dell'Ente);
- se sia necessario sollecitare le relazioni tecniche interne, non ancora pervenute o integrare le medesime, qualora venisse ravvisata la necessità di integrazioni/chiarimenti;
- se sia necessario sollecitare il danneggiato ad integrare la documentazione e/o chiedere precisazioni su quanto pervenuto;

L'istruttoria e la conseguente conclusione della procedura rimangono sospese per tutto il periodo necessario ad acquisire la documentazione integrativa.

Qualora il bene che avrebbe cagionato il danno non sia di proprietà dell'Ente e/o non rientri nella custodia e gestione dell'Amministrazione comunale, l'Ufficio provvederà a inoltrare la richiesta al soggetto competente ritenuto responsabile.

## **9. VALUTAZIONE SINISTRI.**

Sulla base dell'istruttoria svolta, ove il Responsabile dell'Ufficio Avvocatura lo ritenga utile e conveniente per l'Ente, può formulare alla Controparte una proposta di definizione transattiva della richiesta di risarcimento danni

Qualora la proposta di definizione transattiva non venga accolta dal danneggiato, le parti potranno assumere, ove ritenuto, ogni ed eventuale azione prevista dall'ordinamento per la tutela dei propri diritti ed interessi.

## **10. DEFINIZIONE TRANSATTIVA.**

Qualora proposta di definizione transattiva non venga accolta dal danneggiato, questi dovrà comunicare al Comune di Surbo la propria accettazione, formalizzandola in una comunicazione nella quale risultino:

- il sinistro per cui si chiede il risarcimento del danno (data e luogo);
- l'importo accettato a titolo di ristoro dei danni subiti in occasione del sinistro;
- la dichiarazione di non aver null'altro a pretendere dal Comune di Surbo in relazione al sinistro;

- l'indicazione del numero di conto corrente sul quale l'istante intende ricevere il pagamento di quanto concordato, che dovrà essere intestato a se medesimo oppure a chi ne abbia comunque la responsabilità, in caso di danneggiati minorenni o sottoposti a tutela, curatela o amministrazione di sostegno.

La comunicazione di accettazione dovrà pervenire al Comune di Surbo con le stesse modalità di presentazione dell'istanza, ovvero mediante consegna a mani all'Ufficio protocollo del Comune di Surbo (Via Pisanelli n. 23 – piano terra), o a mezzo raccomandata a/r o posta elettronica certificata all'indirizzo: *comunesurbo@pec.it* oppure, o e-mail ordinaria al seguente indirizzo: *avvocatura@comune.surbo.le.it*, allegando copia del documento di identità, sottoscritta di pugno e datata.

## **11. PAGAMENTO DEL DANNO.**

La liquidazione delle somme avverrà, di norma, entro 30 gg. dalla comunicazione di accettazione dell'importo concordato secondo le modalità specificate al punto precedente.

Qualora la proposta transattiva non venga accolta e il danneggiato presenti ulteriore documentazione, tale da rendere necessario un riesame del fascicolo, l'ufficio provvederà ad una nuova istruttoria.

Con il pagamento di quanto concordato, la pratica viene conclusa e archiviata.

## **12. NEGOZIAZIONE ASSISTITA.**

Con il Decreto Legge n. 132/2014, recante “Misure urgenti di degiurisdizionalizzazione e altri interventi per la definizione dell'arretrato in materia di processo civile”, convertito con modificazioni in Legge n. 162/2014, sono state introdotte nell'ordinamento disposizioni idonee a consentire, da un lato, la riduzione del contenzioso civile, attraverso la possibilità del trasferimento, in sede arbitrale, di procedimenti pendenti dinanzi all'autorità giudiziaria, dall'altro lato, la promozione, in sede stragiudiziale, di procedure alternative all'ordinaria risoluzione delle controversie in ambito processuale.

In particolare, la risoluzione dei conflitti e delle controversie, in via stragiudiziale, viene favorita dall'introduzione di un nuovo istituto: le convenzioni di negoziazione assistita. Trattasi di un accordo mediante il quale le parti convengono di cooperare in buona fede e con lealtà per risolvere, in via amichevole e stragiudiziale, la controversia tramite l'assistenza di avvocati.

La finalità della negoziazione assistita è quella di risolvere stragiudizialmente – e, comunque, necessariamente prima di attivare l'eventuale giudizio – una

controversia civile, trattandosi, a tutti gli effetti, di uno strumento di deflazione del contenzioso, volto a veicolare la trattazione delle controversie destinate ad essere oggetto di un provvedimento giurisdizionale fuori dalle aule giudiziarie.

### **13. PROCEDURA DI NEGOZIAZIONE ASSISTITA.**

Nei casi in cui pervenga al Comune, da parte del danneggiato, l'invito formale alla stipula della convenzione di negoziazione assistita, ex art. 3 e segg. del D.L. n. 132/2014 convertito dalla L. n. 162/2014, si valuterà l'opportunità di aderire o meno alla procedura.

A questo invito il Comune potrà reagire in due modi:

- comunicare il proprio rifiuto motivato a stipulare una convenzione di negoziazione assistita;
- aderire all'invito.

Sarà cura del Responsabile dell'Ufficio Avvocatura riscontrare l'invito, aderendo o meno allo stesso, sulla base di idonea valutazione.

### **14. CONSERVAZIONE E DURATA DEL TRATTAMENTO DEI DATI.**

I dati acquisiti nel corso della procedura verranno conservati per tutta la durata della stessa e, comunque, per un tempo di dieci anni dalla chiusura del sinistro.

### **15. RAPPRESENTANZA PROCESSUALE DEL COMUNE DI SURBO.**

Ove il danneggiato proponga azione giudiziaria, il Comune si costituisce in giudizio tramite i legali dell'Avvocatura Comunale ai sensi del Regolamento sull'Avvocatura comunale approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 16/03/2017.